



# COMUNE DI TREVISO

---

area: II

codice ufficio: 682 SETTORE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE  
DEL 14/04/2021

OGGETTO: Accertamento penale per ritardata consegna della fornitura di corpi illuminanti e lampade a tecnologia LED - anno 2020 - Ditta Zema Srls (STR 2020LPSMMO13)

Onere: € 437,95 = IVA compresa.

Premesso che con determinazione n. 2053 del 25/11/2020 si è provveduto ad affidare la fornitura di corpi illuminanti e lampade a LED a favore della ditta ZEMA SRLs di Bassano del Grappa (VI) – P.IVA: 04179650249 – ed impegnare la relativa spesa per euro 9.086,93 (IVA inclusa) così come precisato nell’atto stesso;

Premesso inoltre che, allegata alla succitata determinazione vi era la trattativa diretta n. 1478811/2020 con cui è stata perfezionata la fornitura di corpi illuminanti e lampade a LED (cod. STR 2020LPSMMO13) con la ditta ZEMA SRLs di Bassano del Grappa (VI) e che la fornitura, in ottemperanza all’art. 27 delle “Condizioni particolari di contratto”, doveva essere effettuata entro e non oltre il 31/12/2020;

Preso atto che, con la prima consegna della merce, avvenuta il 12/01/2021, la fornitura non era completa ma mancava il materiale indicato nella “posizione 1” di cui all’art. 26 “Oggetto dell’appalto” delle condizioni particolari di contratto per un importo pari ad euro 7.632,93 (IVA inclusa);

Preso atto inoltre che in data 22/01/2021 la ditta ha emesso la fattura n. 83/E per l’importo totale della fornitura ovvero per euro 9.086,93 (IVA inclusa);

Dato atto che gli uffici del Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture, dopo la consegna parziale della merce, hanno più volte interpellato sia via mail che telefonicamente la ditta facendo presente la mancata consegna del materiale, la cui documentazione è agli atti del Settore;

Preso atto che, non ricevendo alcuna risposta alle succitate comunicazioni, la Dirigente del Settore si è vista costretta a chiedere alla ditta a mezzo PEC lo storno della fattura (nostro prot. 30585 del 24/02/2021 risultante consegnata nella stessa data), evidenziando che la mancata consegna della merce costituiva inadempimento degli obblighi contrattuali assunti;

Verificato che nessuna risposta è pervenuta agli uffici, nonostante in data 9 marzo la comunicazione trasmessa a mezzo PEC sia stata inoltrata anche via mail ordinaria in quanto, sentita nuovamente la ditta, la comunicazione non risultava agli atti della ditta;

Atteso che la merce in questione è pervenuta ai nostri magazzini solo il giorno 11/03/2021 senza alcuna comunicazione da parte della ditta;

Ritenuto quindi doveroso avvalersi di quanto dispone l’art. 31 delle condizioni particolari di contratto, ovvero applicare la penale prevista dell’1‰ per ogni giorno di ritardo nella consegna della fornitura;

Richiamata la PEC n. 48270 del 26/03/2021, agli atti, in cui si comunica alla ditta l’applicazione di detta penale motivando dettagliatamente i presupposti;

Dato atto che i giorni di ritardo risultano 70, calcolati dal 1/01/2021 all’11/03/2021, e che il valore della merce oggetto della ritardata consegna è pari ad euro 6.256,50 (IVA esclusa), l’importo da trattenerne come penale, sul pagamento della fattura n. 83/E, è di euro 437,95;

Si ritiene, pertanto, di assumere l’accertamento, relativo alla penale, intestato alla ditta ZEMA SRLs di Bassano del Grappa (VI) – P.IVA: 04179650249 (codice fornitore 46322) a valere nell’esercizio 2021 per euro 437,95 al cap. 305584/10 “Risarcimento per inadempienze contrattuali” (cod. bil. 3.05.99.99.999);

Visti:

- il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, così come modificato dai DD.MM del 01/03/2019 e del 01/08/2019, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 70 del 21.12.2020 che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 aggiornato con Deliberazione di Giunta comunale n. 315 del 13.11.2020;
- la DCC n. 70 del 21.12.2020 che ha approvato il bilancio di previsione 2021/2023 ed allegati;
- la DGC n. 412 del 29.12.2020 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2021/2023;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22.02.2017 e modificato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 23.11.2018;

**Attestato:**

- che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2021/2023 sopra richiamato;
- il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. in Legge n. 102/2009);
- Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione.

Ritenuto di provvedere in conformità e garantita la regolarità tecnica e la legittimità della presente determinazione

**DETERMINA**

1. di accertare, per le motivazioni indicate in premessa da intendersi qui riportate, l'entrata complessiva di € 437,95 imputandola al capitolo di entrata 305584/10 "Risarcimento per inadempienze contrattuali" (cod. bil. 3.05.99.99.999) e nell'esercizio finanziario in cui la stessa risulta esigibile, come di seguito riepilogato:

<b>Anno esigibilità</b>	<b>Importo</b>	<b>Codice fornitore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Capitolo entrata</b>
2021	437,95	46322	Risarcimento per inadempienze contrattuali ditta ZEMA SRLs di Bassano del Grappa (VI)	305584/10 (3.05.99.99.999)

ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

come indicato nel provvedimento

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

accerta l'entrata di E. 437,95 al cap. 305584/10 "Risarcimento per inadempienze contrattuali " nell'esercizio 2021 in cui risulta esigibile - p.d.c.f. 3.05.99.99.999 - acc.to n. 2021/524 - cod. debitore n. 46322

AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 267/2000 IL PRESENTE ATTO NON NECESSITA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA IN QUANTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA